

I combustibili solidi evidenziano un leggero calo (-10,5%; -95.574 t) sia in volume che nell'incidenza sul totale del settore (5,55%; 6,24% nel 2006). Sono rappresentati da varie tipologie di carbone e sono destinati quasi totalmente ad essere utilizzati presso i cementifici del Nord-Est d'Italia per la produzione dell'energia necessaria al ciclo produttivo ed il movimento è rappresentato per la quasi totalità da sbarchi.

Le rinfuse siderurgiche sono costituite prevalentemente da ghisa e rottami di ferro destinate alle acciaierie del Nord Italia. Rappresentano il 9,56% circa dell'intero traffico commerciale (10,16% nel 2006) e segnano una flessione del 5,3% (-78.340 t) rispetto al 2006.

Anche le "rinfuse altre", voce che raccoglie tutti gli altri prodotti che si presentano non condizionati in colli, hanno fatto registrare una flessione del 5,5% (-113.545 t). Il comparto costituisce il 13,26% (14,11% nel 2006) dell'intero movimento commerciale.

I prodotti siderurgici mostrano un aumento significativo del 7,7% (+226.624 t). Questo traffico costituisce il 21,57% (20,13% nel 2006) dell'intero movimento commerciale del porto di Venezia.

La voce "merci altre" (o merci varie) raccoglie tutti i prodotti condizionati in colli che utilizzano la modalità di trasporto tradizionale e non sono quindi caricati né in container, né su automezzi movimentati con sistema Ro-Ro. Queste merci registrano una caduta con un -6,6% (-26.691 t) rispetto al 2006 e incidono sul totale del settore commerciale per il 2,59% (2,79% nel 2006).

Il comparto Ro-Ro presenta numeri positivi (+1,4%; +27.798 t) e costituisce il 13,67% (13,56% nel 2006) dell'intero movimento del settore commerciale.

Il traffico container evidenzia un aumento (+4,1%) in termini di TEU mentre si mantiene stabile in termini di peso (+0,6%) confermando una leggera crescita della percentuale dei vuoti sul totale dei movimenti. Nel 2007 i vuoti, in termini di TEU, sono stati pari al 23,39% del totale mentre nel 2006 erano il 21,57%. Continua anche nel 2007 la crescita dell'incidenza dei contenitori pieni sul totale dei contenitori sbarcati (90,53%; 64,2% nel 2006), mentre si conferma all'imbarco una percentuale di pieni prossima al 100%. Nel traffico container

Venezia mantiene la posizione di leader in Adriatico.

Continua a crescere globalmente il settore passeggeri, ma nella componente “traghetti” si registra un calo (-15,4%) mentre crescono le “crociere” (+13,3%) e la componente “navi veloci” (+2%) con 113.497 unità. Il settore raggiunge un nuovo record con 1.503.371 passeggeri (+3,4%).

#### PORTO DI VENEZIA - traffico passeggeri

	2007	2006	2005	% 07/06	% 07/05
Traghetti	386.345	456.604	446.376	-15,40%	-13,40%
Crociere	1.003.529	885.664	815.153	13,30%	23,10%
Navi veloci	113.497	111.245	103.846	2,00%	9,30%
<b>Totale</b>	<b>1.503.371</b>	<b>1.453.513</b>	<b>1.365.375</b>	<b>3,43%</b>	<b>10,10%</b>

## XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## PORTO DI VENEZIA

TRAFFICO PORTUALE/PORT TRAFFIC FIGURES

	ANNO/YEAR									
	2007	2006	2005	2004	2003	2002	2001	2000	1999	1998
<b>MERCI (tonn.)/GOODS (m. tons)</b>										
TRAFFICO COMMERCIALE COMMERCIAL AREA										
CEREALI	737.189	659.467	492.676	953.683	852.813	993.991	701.321	479.736	655.379	947.328
SFARINATI										
MEALS PROC.	780.806	751.354	654.899	686.699	700.513	878.295	1.025.979	670.542	709.741	634.543
CARBONE										
COAL	812.230	907.804	696.951	685.456	714.330	648.225	690.096	590.945	404.635	635.869
RINFUSE SIDERURGICHE										
CAST IRON-SCRAPS	1.398.715	1.476.903	1.240.529	1.360.029	1.304.251	1.182.089	1.304.555	1.287.292	1.724.351	1.389.666
RINFUSE ALTRE										
OTHER DRY BULK	1.934.613	2.052.172	2.417.709	2.479.395	2.627.248	2.127.382	1.783.395	1.639.907	1.440.108	1.277.106
PRODOTTI SIDERURGICI										
IRON WORKS	3.154.317	2.927.693	1.866.038	2.134.950	1.772.728	1.609.146	1.797.342	1.784.421	1.743.942	1.846.766
MERCI ALTRE										
OTHER	379.404	406.095	303.054	455.962	398.670	525.177	508.868	527.274	503.015	540.931
<b>TOTALE TRADIZIONALE</b>										
TOT. CONVENTIONAL	9.197.274	9.181.488	7.671.856	8.756.134	8.370.553	7.964.305	7.811.556	6.980.117	7.181.171	7.272.209
<b>TOTALE SPECIALIZZATI</b>										
TOT. SPECIALIZED (*)	5.425.526	5.360.473	5.050.187	4.260.129	4.345.190	4.510.862	4.366.203	4.082.873	3.138.519	2.834.146
<b>TOTALE COMMERCIALE</b>										
COMMERCIAL PORT AREA	14.622.800	14.541.961	12.722.043	13.016.263	12.715.743	12.475.167	12.177.759	11.062.990	10.319.690	10.106.355
<b>TOTALE INDUSTRIALE</b>										
TOTAL INDUSTRIAL PORT AREA	4.452.220	5.033.494	5.834.761	5.994.286	5.970.768	5.798.989	5.973.346	6.532.020	5.796.831	4.721.623
<b>TOTALE PETROLI</b>										
TOTAL OIL PORT AREA	11.142.070	11.361.476	10.542.237	10.745.587	11.440.487	11.274.386	10.658.118	10.581.193	11.003.052	11.913.428
<b>TOTALE GENERALE</b>										
OVERALL TOTAL	30.217.090	30.936.931	29.099.041	29.756.136	30.126.998	29.548.542	28.809.223	28.176.203	27.119.573	26.741.406
<b>MOVIMENTO CONTENITORI</b>										
CONT. TRAFFIC (TEU's)	329.512	316.641	289.860	290.898	283.667	262.337	246.196	218.023	199.803	206.389
<b>MOVIMENTO PASSEGGERI</b>										
PASSENGER TRAFFIC	1.503.371	1.453.513	1.365.375	1.037.833	1.124.213	990.193	1.022.796	873.239	502.208	759.204
<b>NAVI ARRIVATE</b>										
N. OF VESSELS	4.781	4.998	4.871	4.906	4.883	4.857	4.826	4.764	4.426	4.648
<b>di cui commerciale</b>										
of which commercial area	3.500	3.655	3.603	3.459	3.372	3.325	3.315	3.140	2.733	2.904
<b>di cui navi passeggeri</b>										
of which passengers	1.383	1.377	1.414	1.154	1.406	1.262	1.276	1.102	844	962

**Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente.

**Conclusioni**

Il rendiconto che viene sottoposto all'approvazione del Comitato Portuale mette in evidenza gli effetti di una gestione che, nella sua parte ordinaria, è in grado di garantire, attraverso l'avanzo di parte corrente, un notevole flusso di finanziamenti da utilizzare per la parte capitale.

Per effetto dei processi di autonomia finanziaria dell'Ente, tale dato, nell'anno, ha registrato un progressivo miglioramento. Tuttavia, per contro, detto processo sconta una contrazione dei finanziamenti e dei riversamenti in conto capitale da parte dello Stato; rimane nel complesso una buona gestione, virtuosa sull'equilibrio complessivo, fondata sulla capacità di autofinanziamento.

La riforma dell'autonomia finanziaria dell'Ente avviata non è ancora stata completata pertanto gli effetti sulla capacità di spesa non sono oggi prevedibili; comunque, per quanto si è potuto stimare, l'equilibrio, nel complesso, dovrebbe essere mantenuto sui livelli di spesa, anche in conto capitale, pari a quelli degli ultimi anni.

Il saldo del conto di Cassa risulta adeguato all'andamento della gestione finanziaria ed alle scelte effettuate in tema di utilizzo delle risorse finanziarie derivanti da mutui.

Dal punto di vista patrimoniale i dati di bilancio pongono in evidenza l'accresciuto Patrimonio Netto collegato al buon andamento del risultato economico d'esercizio, non influenzato da rilevanti poste di natura straordinaria.

PAGINA BIANCA

## *Commento delle Direzioni*

**Settore Demanio****Notizie di carattere generale**

L'art. 5 primo comma della Legge 84/94 affida al Piano Regolatore Portuale, tra l'altro, il compito di delimitare l'ambito complessivo del porto, ivi comprese le aree destinate alla produzione industriale, all'attività cantieristica e alle infrastrutture stradali e ferroviarie.

***Ambiti demaniali***

Per il Porto di Venezia tali ambiti comprendono sia il **demanio marittimo lagunare**, sottoposto alla giurisdizione del Magistrato alle Acque di Venezia, sia il **demanio marittimo portuale**, in gestione all'Autorità Portuale di Venezia.

Essi includono:

- gli specchi d'acqua ed i canali demaniali marittimi compresi tra la bocca di Malamocco e quella di Lido;
- le aree di Marghera, I° e II° zona, così come definite dal Piano Regolatore Portuale vigente;
- la Cassa di Colmata A;
- il terminal di S. Leonardo;
- le aree di Marittima e S. Basilio/S. Marta;
- gli accosti di Riva dei 7 Martiri, San Biagio e Ca' di Dio, nonché parte delle aree dedicate alla cantieristica nel centro storico veneziano.

**Volturazione ed aggiornamento catastale delle aree e degli edifici siti nell'ambito della zona portuale di Venezia-Marittima**

In relazione al gravame in sede giurisdizionale amministrativa per la rettifica e l'integrazione di talune parti del Decreto del Compartimento del Territorio per le Regioni Trentino Alto Adige, Veneto e Friuli Venezia Giulia n. 6760 del 17.5.1999,



l'Autorità Portuale ha proseguito nel 2007 nella definizione della questione in via transattiva con l'Agenzia del Demanio.

In regime di convenzione con l'Agenzia del Territorio ha inoltre provveduto al rilievo e ha in corso l'aggiornamento catastale di tutti i beni demaniali in Venezia Marittima, S. Marta e San Basilio.

### **Ampliamento del parco ferroviario portuale di Porto Marghera**

Sono stati completati i lavori di ristrutturazione da parte di Rete Ferroviaria Italiana del parco ferroviario portuale di Porto Marghera volti al potenziamento, alla parziale elettrificazione del medesimo ed alla completa ristrutturazione del fabbricato 380 di via del Commercio per ospitare uffici ed impianti a valenza ferroviaria. Nel corso del 2007 sono stati avviati i contatti con i concessionari insediati lungo il lato di levante di Via dell'Azoto per rendere disponibili in tempi relativamente brevi gli spazi da loro e consentire l'ampliamento del parco ferroviario.

Nel corso del 2007, sono proseguite le procedure espropriative iniziate negli anni precedenti e riguardanti una l'opera pubblica denominata "Ampliamento del molo sali nell'area ex monopoli di stato" e l'altra l'opera pubblica denominata "Piattaforma logistica <Fusina - terminal autostrade del mare".

### **Acquisizione della rete viabilistica di collegamento con l'area ex Alumix**

Nell'anno 2007 dopo aver acquistato dal Consorzio Obbligatorio per la Zona Industriale di Porto Marghera la maggior parte delle aree individuanti il sedime di Via dell'Elettronica collegante la strada provinciale con l'area ex Alumix oggetto di esproprio nell'ambito del progetto "Autostrade del Mare", sono stati avviati contatti con i proprietari delle rimanenti aree occupate dal sedime di Via dell'Elettronica al fine di acquisire completamente tale arteria stradale (anche mediante l'utilizzo dello strumento dell'usucapione) ed avviare così i lavori di manutenzione straordinaria della stessa.

### **Regime giuridico di specchi acquei interclusi ed imboniti nell'ambito delle operazioni di costituzione della seconda zona industriale di Porto Marghera**

Permane la situazione di paralisi della pratica amministrativa, avviata 30 anni fa, per una permuta proposta, in luogo dell'esproprio, dal Ministero dei Lavori Pubblici a talune aziende industriali di Porto Marghera tra le aree di loro proprietà, destinate alla realizzazione dei canali portuali (canale Sud, parte del canale Ovest e parte del canale Litoraneo Malamocco-Marghera) della seconda zona industriale e gli specchi acquei rimasti interclusi ed imboniti per l'insediamento degli stabilimenti delle aziende stesse. L'Autorità Portuale ha più volte ribadito la necessità di una soluzione dell'annosa questione attraverso il ricorso all'unico strumento a suo avviso risolutore e cioè uno specifico intervento a livello legislativo.

### **Interventi di consolidamento delle sponde dei canali portuali**

Nell'ambito degli interventi programmati ai fini ambientali dal Magistrato alle Acque volti ad impedire il rilascio in laguna dalle sponde dei canali portuali industriali di materiali inquinanti, si sono tenute anche nel corso del 2007 numerose riunioni fra Autorità Portuale, Magistrato alle Acque, Consorzio Venezia Nuova, imprese esecutrici e i singoli frontisti interessati e si è proceduto ad effettuare le consegne temporanee di vari tratti di sponda dei canali portuali di Porto Marghera interessati dai lavori di palancolemento.

### **Interventi alle bocche di porto nell'ambito del progetto "Mose"**

Anche nel corso del 2007 sono proseguiti gli incontri con il Magistrato alle Acque e le consegne al medesimo di spazi acquei alle bocche di porto di Lido e Malamocco per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto Mose.

Sono stati conclusi in Bacino di San Marco i lavori per l'innalzamento della riva Marciana, ed è stato avviato dal comune di Venezia un piano di ristrutturazione degli approdi per le stazioni taxi e gli stazi per le gondole.

### **Sistema informativo territoriale SIT PORTO**

Nel corso dell'anno 2007 è proseguito il lavoro di supporto operativo con la società Nethun S.p.A. – incaricata dello sviluppo del progetto “SIT PORTO” - mediante il quale rendere omogenee e coerenti, ed utilizzabili da tutta la struttura organizzativa, le informazioni territoriali inerenti i beni demaniali possedute e generate dalle Direzioni Tecniche e Amministrative dell’Autorità Portuale. Sono state avviate le procedure per il collegamento e successivi aggiornamenti dati con il Ministero.

### **Concessioni ex art. 18 Legge 84/94**

Nel corso del 2007 hanno proseguito la loro attività portuale in regime di concessione demaniale i seguenti soggetti imprenditoriali.

Nel porto commerciale “storico” di Marghera, interamente demaniale:

- **Multi Service S.r.l.** L’ambito territoriale è di complessivi mq 136.000 ca, con sviluppo di banchine per m 1.225 nel Molo Sali. E’ stata perfezionata la concessione pluriennale come già deliberata, essendosi conclusi a Luglio 2007 i lavori di adeguamento del terminal così come programmati ed approvati.
- **Terminal Intermodale Venezia T.I.V. S.p.A.** L’ambito territoriale è di complessivi mq 264.000 con banchine per m 1.981.
- **Terminal Rinfuse Italia - T.R.I. S.p.A.** L’ambito territoriale è di complessivi mq 278.500 con banchine che si sviluppano per m 1.753.
- **Vecon S.p.A.** L’ambito territoriale è oggi di mq 275.000 con banchine che si sviluppano per m 882.

In altri siti di Porto Marghera svolgono attività portuali commerciali:

- **per conto terzi: n. 3** soggetti;
- **per conto proprio: n. 7** soggetti;
- **svolgono attività portuali correlate alla loro attività industriale : n. 9** soggetti;

- **svolgono attività portuali correlate alla loro attività di depositi costieri/raffinerie: n. 11 soggetti.**

### **Concessioni di aree portuali per traffico passeggeri**

Nell'area di Venezia-Marittima (comprese quelle di S. Basilio e centro storico) è insediata la società **V.T.P. S.p.A.** che gestisce il traffico dei passeggeri ed i servizi ed attività collegati.

La concessione è disciplinata con atto pluriennale ex art. 36 Cod. Nav. con scadenza il 30/04/2024, interessa un ambito territoriale di complessivi mq. 140.000 ca con banchine per m 3.200 ed ha anche ampliamenti temporanei a carattere stagionale.

A fronte delle istanze presentate si è concluso l'iter istruttorio di approvazione delle richieste di ampliamento con alcuni emendamenti ai programmi presentati; in particolare gli edifici 109/110 nel Molo di Ponente sono stati destinati a stazione passeggeri mentre la stazione 103 sarà retrocessa alla Autorità che provvederà a destinarla ad un uso polifunzionale. Si sono conclusi invece gli investimenti programmati al fabbricato 117.

L'area del Molo di Levante invece è stata consegnata alla società che sta realizzando la stazione passeggeri in programma sulla banchina Isonzo.

### **Concessioni di aree portuali per altri usi**

Nell'ambito portuale *demaniale di Venezia-Marittima e di Marghera* (Molo A, Molo B e Molo Sali) vi sono aree ed immobili (esclusi quelli riservati alle Amministrazioni dello Stato per l'esercizio di attività attinenti a quelle marittime e portuali o di istituto e per la cui disciplina è stata emanata l'Ordinanza n. 97 del 29.12.1999) destinati in concessione a soggetti comunque legati all'attività portuale e così individuabili:

- **operatori portuali di servizio alle merci: n. 2;**
- **agenzie marittime e spedizionieri: n. 15;**
- **provveditorie marittime: n. 1;**
- **autotrasportatori: n. 2;**
- **imprese con attività di officina, riparazioni, manutenzioni o complementari all'attività di impresa portuale: n. 2.**

Esistono altri insediamenti di attività comunque correlate all'ambito portuale o di indotto e siti al di fuori dell'ambito portuale commerciale:

- **operatori industriali con stabilimenti non collegati al mare: n. 3;**
- **operatori che svolgono attività di lavori marittimi: n. 6;**
- **servizi portuali (rimorchio, pilotaggio ecc.): n. 5;**
- **operatori del settore servizi di interesse ambientale: n. 2;**
- **aziende erogatrici di servizi di interesse pubblico generale (acqua, luce, gas): n. 9.**

### **Cantieristica (maggiore e minore) e pesca**

Le **imprese di cantieristica** sono **5**;

Si ricorda che la normativa vigente (decreto interministeriale del 15/11/1995) reca disposizioni di favore per la cantieristica e la pesca/acquacoltura con misure unitarie di canoni di concessione notevolmente contenute.

### **Concessioni demaniali marittime per diporto, uso turistico-ricreativo, ludico, culturale ed altri.**

Alcune concessioni (di esiguo numero e di modesta entità) sono assegnate a società remiere e circoli velici, con durata annuale e con canone determinato sulla base dello specifico decreto ministeriale emanato a sensi della Legge 494/93, della delibera regionale di individuazione delle fascia di valore turistico e della relativa voce unitaria di canone per i siti interessati; altre sono assegnate per le seguenti attività:

- **culturali n. 1;**
- **diporto n. 3;**
- **ristorazione n. 11;**
- **ricreativi n. 1.**

### **Concessioni demaniali marittime per altri usi**

Vengono rilasciate concessioni di specchi acquei sia in centro storico (soprattutto nel Bacino di S. Marco) sia in altri canali portuali per stazionamento e/o operatività di natanti destinati a:

- **trasporto di persone di linea: n. 3;**
- **trasporto di persone non di linea: n. 14;**
- **trasporto merci: n. 4;**
- **deposito merci per la città: n. 5.**

Una particolare categoria degna di menzione raggruppa i soggetti pubblici e privati che operano in settori a prevalente interesse cittadino, fra i quali in primo luogo il Comune di Venezia, per lo svolgimento di attività di rifornimentiannonari o similari (n. 4).

### **3. Componenti economico-produttive**

Così come per gli anni precedenti, anche per il 2007, si è proceduto all'analisi nel dettaglio delle varie componenti economico-produttive che usufruiscono di concessioni demaniali, quali emergono dalla scomposizione del fatturato dei canoni introitati, dal limite inferiore di 5.165 € annui, dalla quale è risultato che un'alta concentrazione di entrate (14.083.465 € fatturato annuo) è ottenuta da un numero ristretto di soggetti concessionari (141) peraltro variamente distribuiti all'interno dei vari settori economici.

Nel complesso l'Amministrazione del demanio marittimo in gestione all'Autorità Portuale di Venezia ha comportato, per il 2007 entrate per € **2.702.751,78** relativi a **concessioni per licenza**, € **12.090.287,79** per **concessioni pluriennali**.

In relazione ai **tempi di riscossione dei canoni** essi rientrano per la quasi totalità dei casi nei termini previsti dalle istruzioni che vengono inviate ai concessionari unitamente alle richieste di pagamento anche se si sta studiando una modalità di lavoro integrata tra l'area ragioneria e quella demanio. In particolare il pagamento deve essere effettuato entro giorni quindici dalla data dell'emissione della richiesta di pagamento con un ulteriore tempo di tolleranza di trenta giorni prima di considerare senza titolo l'occupazione mantenuta e di procedere quindi ai sensi di legge (escussione cauzione, eventuali provvedimenti di sgombero e rimessa in pristino dei beni concessi).

Nel complesso del monte canoni fatturati si segnala che per le **sofferenze** sono state avviate di concerto con l'Area Ragioneria azioni di sollecito e rientro. Si evidenzia che per quanto riguarda le concessioni disciplinate con atto pluriennale, nelle quali il pagamento dei canoni (di particolare entità) è previsto con cadenze rateali, le situazioni di morosità sono comunque nel limite della tollerabilità e non sono in ogni caso mai ricadute in situazioni patologiche tali da richiedere l'avvio del procedimento di decadenza.

**Attività di controllo del demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione**

L'attività di controllo sul demanio marittimo si esplica con frequenza ed è stata avviata una attività di monitoraggio più serrato con riscontro di piccole irregolarità per lo più dovute a carenza di manutenzione.

**Direzione Tecnica**

Sono proseguiti nel 2007 i lavori relativi ad opere il cui impegno finanziario risultava da previsioni precedenti, per un valore complessivo di m€ 32,6.

In particolare si ricordano:

- gli interventi relativi alla realizzazione la ristrutturazione di fabbricati demaniali in Centro Storico;
- l'avvio dei lavori per il nuovo terminal passeggeri in banchina Isonzo (Molo di Levante);
- interventi per escavo canali/accosti e conferimento fanghi;
- la ristrutturazione e bonifica di magazzini portuali a Marghera (II° stralcio).

Le somme impegnate nel 2007 relative ad investimenti per immobili ed opere ammontano a m€ 31,4, così ripartiti per fonte di finanziamento:

- <i>Autofinanziamento</i>	€ 12.318.255;
- <i>Rifinanziamento Legge 295/98</i>	€ 1.918.448;
- <i>D.M. 118/T dell'1.8.2007</i>	€ 7.000.000;
- <i>Rifinanziamento L. 413/98 (legge 166/2002)</i>	€ 6.502.354;
- <i>Rifinanziamento L. 413/98 (DM 2.5.2001)</i>	€ 778.743;
- <i>Comma 983 – L. 27.12.2006, n. 296</i>	€ 2.680.000;
- <i>Regione del Veneto – mmodernamento binari</i>	€ 225.000;

Tra le opere più significative che contribuiscono all'ammontare della cifre impegnate nel corso dell'anno 2007 si segnalano:

- ampliamento del Terminal passeggeri – III° lotto (banchina Isonzo a Marittima);
- infrastrutture per nuovo terminal cabotaggio a Fusina;
- bonifica e ripristino dell'area ex VIT;
- viabilità di accesso al Molo Sali, e sistemazione dei piazzali e della rete fognaria;